

VMEDICAL SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA REPUBBLICA 1 - 25055 - PISOGNE - BS
Codice Fiscale	03840360980
Numero Rea	BS 567428
P.I.	03840360980
Capitale Sociale Euro	40.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	681.077	791.968
II - Immobilizzazioni materiali	794.756	920.913
Totale immobilizzazioni (B)	1.475.833	1.712.881
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.050	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.419	21.446
imposte anticipate	162.850	112.600
Totale crediti	189.269	134.046
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.180	3.180
IV - Disponibilità liquide	149.298	9.983
Totale attivo circolante (C)	343.797	147.209
D) Ratei e risconti	46.983	49.252
Totale attivo	1.866.613	1.909.342
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
VI - Altre riserve	226.002	282.728
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(164.615)	(145.826)
Totale patrimonio netto	101.387	176.902
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.162	6.735
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	786.588	1.071.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	814.140	535.283
Totale debiti	1.600.728	1.606.382
E) Ratei e risconti	155.336	119.323
Totale passivo	1.866.613	1.909.342

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.024.437	721.466
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.500	0
altri	19.759	11.337
Totale altri ricavi e proventi	21.259	11.337
Totale valore della produzione	1.045.696	732.803
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.226	14.662
7) per servizi	659.235	454.063
8) per godimento di beni di terzi	91.020	77.351
9) per il personale		
a) salari e stipendi	111.322	124.699
b) oneri sociali	31.166	38.416
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.793	9.252
c) trattamento di fine rapporto	6.793	9.252
Totale costi per il personale	149.281	172.367
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	271.113	178.390
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121.922	29.150
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	149.191	149.240
Totale ammortamenti e svalutazioni	271.113	178.390
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.050)	0
14) oneri diversi di gestione	34.318	46.115
Totale costi della produzione	1.235.143	942.948
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(189.447)	(210.145)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	2
Totale proventi diversi dai precedenti	0	2
Totale altri proventi finanziari	0	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.418	48.283
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.418	48.283
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(25.418)	(48.281)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(214.865)	(258.426)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(50.250)	(112.600)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(50.250)	(112.600)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(164.615)	(145.826)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita pari a € 164.615 contro una perdita di € 145.826 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, poiché la società opera nel settore sanitario, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione.

Al contrario si è manifestato un incremento della produzione e conseguentemente dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel presente bilancio non si è derogato ai casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

Non risultano effettuate correzioni di errori rilevanti nel presente bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

La società svolge l'attività di laboratorio radiografico e di diagnostica per immagini.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

La voce Diritti di brevetto racchiudono le spese software, sono iscritte in base al costo di acquisizione sostenuto ed ammortizzate nell'arco di tre anni.

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono racchiuse le spese pluriennali su beni di terzi relative all'immobile dove ha sede la società per il quale nel corso dell'esercizio in esame si è stipulato il contratto di locazione di durata 8 anni rinnovabile, pertanto si è provveduto ad ammortizzarle nell'arco di 8 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	72.365	6.627	217	712.759	791.968
Valore di bilancio	72.365	6.627	217	712.759	791.968
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	11.031	-	-	11.031
Ammortamento dell'esercizio	24.003	8.811	14	89.095	121.923
Totale variazioni	(24.003)	2.220	(14)	(89.095)	(110.892)
Valore di fine esercizio					
Costo	72.365	17.659	217	712.759	803.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.003	8.811	14	89.095	121.923
Valore di bilancio	48.362	8.848	203	623.664	681.077

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
ATTREZZATURA GENERICA	25,00%
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,50%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%
MOBILI E ARREDI	10,00%
TELEFONI CELLULARI	20,00%
BENI STRUMENTALI INF. 516,46	100,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Attrezzature

La voce riguarda attrezzature generiche e specifiche per lo svolgimento dell'attività, sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e di installazione sostenuti per la messa in uso.

Altri Beni

Gli altri beni sono iscritti al costo di acquisizione e comprendono macchine ufficio elettroniche, mobili e arredi, telefoni cellulari e beni strumentali inf.516,46.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.015.622	124.792	1.140.414
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.101	27.400	219.501

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	823.521	97.392	920.913
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.847	12.187	23.034
Ammortamento dell'esercizio	128.844	20.347	149.191
Totale variazioni	(117.997)	(8.160)	(126.157)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.026.469	136.979	1.163.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	320.946	47.747	368.693
Valore di bilancio	705.523	89.232	794.756

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha sottoscritto alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a € 2.050.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.376 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Emergenza da Covid-19 - Crediti d'imposta

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Credito d'imposta sanificazione

L'articolo 125 del D.L. n. 34/2020 conv. nella legge n. 77/2020 ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di altri dispositivi quali termo scanner, termometri, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 1.720 relativo alle spese per sanificare gli ambienti e per l'acquisto di dispositivi di protezione, interamente sostenute entro il 31.12.2020.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

La voce crediti tributari racchiude principalmente il credito DL 66/2014 rilevato sulle paghe di dicembre 2020 e utilizzato nel mese di gennaio 2021 per Euro 401, il credito IVA per Euro 153 e altri crediti per Euro 63.

La voce crediti verso altri racchiude principalmente il deposito cauzionale dell'immobile della sede sociale per Euro 7.500 e i fornitori c /acconti per Euro 3.000.

La voce Imposte Anticipate racchiude le imposte anticipate IRES calcolate sulle perdite fiscali pari ad Euro 678.542.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.610	(234)	1.376	1.376
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	503	1.834	2.337	2.337
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	112.600	50.250	162.850	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.333	3.373	22.706	22.706
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	134.046	55.223	189.269	26.419

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono iscritti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine nel bilancio in esame.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende quote associative.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 149.298 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 148.892 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 406 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Risconti pluriennali spese sostenute per finanziamenti e mutui	31.201
Assicurazioni	3.933

Noleggi attrezzature	2.899
Canoni di locazione macchi uffic elettroniche	2.646
Altri risconti attivi pluriennali	3.830
Altri risconti attivi	2.474
TOTALE	46.983

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Non vi sono ratei attivi.

Si precisa che a causa della concessa moratoria da parte di tutti gli istituti di credito è stato rimodulato il piano di ammortamento delle spese sostenute per la sottoscrizione dei relativi finanziamenti adeguandolo alle nuove scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	49.252	(2.269)	46.983
Totale ratei e risconti attivi	49.252	(2.269)	46.983

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare alcun onere finanziario.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 40.000 è composto da quote del valore nominale di Euro 40.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	40.000	-	-	-			40.000
Altre riserve							
Versamenti in conto capitale	282.728	-	89.100	145.826			226.002
Totale altre riserve	282.728	-	89.100	145.826			226.002
Utile (perdita) dell'esercizio	(145.826)	145.826	-	-	(164.615)		(164.615)
Totale patrimonio netto	176.902	145.826	89.100	145.826	(164.615)		101.387

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	
Capitale	40.000	versamenti		-		-
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	226.002	versamenti	A-B-C	226.002		415.870
Totale altre riserve	226.002			226.002		415.870
Totale	266.002			226.002		415.870
Residua quota distribuibile				226.002		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2020

Si segnala che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	40.000		40.000		
Versamenti in conto capitale	226.002	226.002	0		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 9.162 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

L'utilizzo è giustificato dalle dimissioni di una dipendente in corso d'anno.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.735
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.713
Utilizzo nell'esercizio	2.275
Altre variazioni	(11)
Totale variazioni	2.427
Valore di fine esercizio	9.162

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso Banche

I debiti Verso Banche esigibili entro l'esercizio successivo pari ad Euro 168.414 racchiudono:

_ gli utilizzi delle linee di credito sui conti correnti e salvo buon fine concessi dai vari istituti di credito e la quota parte dei seguenti mutui:

la quota parte, pari a Euro 6.462, del finanziamento chirografario a medio lungo per Euro 65.000 contratto con la Banca Credito Valtellinese SpA in data 15/12/2017 di durata 60 mesi con scadenza rate mensili, ultima rata prevista per il 05/01/2023, si evidenzia che a seguito di moratoria, solo della quota capitale, richiesta nel mese di marzo 2020 l'ultima rata prevista dal nuovo piano è slittata al 05/04/2024;

la quota parte, pari a Euro 50.829, del finanziamento a medio lungo per Euro 500.000 contratto con la UBI Banca ora BPER in data 20/04/2017 di durata 60 mesi con scadenza rate mensili, ultima rata prevista per il 20/04/2022, si evidenzia che a seguito di moratoria, solo della quota capitale, richiesta nel mese di marzo 2020 l'ultima rata prevista dal nuovo piano è slittata al 20/08/2023;

la quota parte, pari a Euro 10.108, del mutuo chirografario a medio lungo per Euro 100.000 contratto con la Banca Credito Cooperativo di Brescia in data 12/04/2017 di durata 60 mesi con scadenza rate mensili, ultima rata prevista per il 30/04/2022, si evidenzia che a seguito di moratoria, solo della quota capitale, richiesta nel mese di marzo 2020 l'ultima rata prevista dal nuovo piano è slittata al 31/08/2023;

la quota parte, pari a euro 33.883, del finanziamento chirografario a medio lungo per Euro 330.000 contratto con la Banca UNICREDIT SpA in data 22/02/2018 di durata 60 mesi con scadenza rate mensili, ultima rata prevista per il 28/02/2023, si evidenzia che a seguito di moratoria della quota capitale ed interessi, richiesta nel mese di marzo 2020 l'ultima rata prevista dal nuovo piano è slittata al 30/06/2024;

la quota parte, pari a euro 34.612, del mutuo fondiario a medio lungo per Euro 350.000 contratto con la Banca INTESA SAN PAOLO in data 03/08/2018 di durata 60 mesi con scadenza rate mensili, ultima rata prevista per il 03/08/2023, si evidenzia che a seguito di moratorio della quota capitale ed interessi, richiesta nel mese di marzo 2020 l'ultima rata prevista dal nuovo piano è slittata al 03/11/2024;

la quota parte, pari a euro 3.888, del finanziamento a medio lungo per Euro 200.000 contratto con la Banca Popolare di Sondrio in data 27/08/2020 di durata 48 mesi di ammortamento e 12 mesi di pre-ammortamento mensili per un totale di 60 mesi, ultima rata prevista per l'01/11/2025.

I debiti Verso Banche esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad Euro 814.140 racchiudono:

la quota parte, pari a Euro 32.152, del finanziamento chirografario a medio lungo per Euro 65.000 contratto con la Banca Credito Valtellinese SpA;

la quota parte, pari a Euro 174.783, del finanziamento a medio lungo per Euro 500.000 contratto con la UBI Banca ora BPER;

la quota parte, pari a Euro 34.428, del mutuo chirografario a medio lungo per Euro 100.000 contratto con la Bana Credito Cooperativo di Brescia;

la quota parte, pari a euro 169.040, del finanziamento chirografario a medio lungo per Euro 330.000 contratto con la Banca UNICREDIT SpA;

la quota parte, pari a euro 207.625, del mutuo fondiario a medio lungo per Euro 350.000 contratto con la Banca INTESA SAN PAOLO;

la quota parte, pari a euro 196.112, del finanziamento a medio lungo per Euro 200.000 contratto con la Banca Popolare di Sondrio.

Acconti da clienti

La voce acconti da clienti racchiude l'acconto ricevuto per la vendita di un'attrezzatura per Euro 40.260.

Debiti verso fornitori

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi per un totale di Euro 507.820.

Debiti tributari

Nella voce sono iscritti principalmente i debiti per ritenute IRPEF su stipendi di dicembre e ritenute su compensi a terzi oltre al debito verso l'erario per imposta di bollo fatture emesse per un totale di Euro 44.803.

Debiti verso Istituti previdenziali

La voce comprende principalmente il debito per i contributi relativi agli stipendi del mese di dicembre nonché il debito inps relativo ai contributi pendenti su ferie maturate e non ancora godute del personale dipendente per un totale di Euro 6.612.

Altri debiti

La voce è composta principalmente dal debito verso i dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre e dal rateo ferie maturate e non godute per un totale di Euro 18.678.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	839.799	142.756	982.555	168.415	814.140
Acconti	40.260	-	40.260	40.260	-
Debiti verso fornitori	676.272	(168.452)	507.820	507.820	-
Debiti tributari	19.999	24.804	44.803	44.803	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.904	(4.292)	6.612	6.612	-
Altri debiti	19.148	(470)	18.678	18.678	-
Totale debiti	1.606.382	(5.654)	1.600.728	786.588	814.140

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a € 953.923.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

Non esistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono debiti verso i soci per finanziamenti.

Emergenza da Covid-19 -Effetti sui debiti finanziari

Moratoria mutui

L'art. 56 del decreto 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla legge 24/04/2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese, una moratoria fino al 31/01/2021 prorogata poi fino al 30/06/2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

La società ha deciso di sospendere l'intera rata, ossia quota capitale e quota interessi, per i finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito INTESA SAN PAOLO e UNICREDIT, gli interessi che matureranno durante la sospensione (calcolati sul capitale residuo sospeso al tasso di interesse dei contratti di finanziamento originari), saranno ripagati in quote, successivamente al termine della sospensione, nel piano di ammortamento residuo.

Si evidenzia che gli interessi di competenza sono stati rilevati mediante la contropartita di rateo passivo.

Mentre per i finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito BCC di BRESCIA, UBI Banca ora BPER e Credito Valtellinese ha deciso di sospendere la sola quota capitale, gli interessi sul capitale ancora da rimborsare dovranno essere pagati anche durante il periodo di sospensione, senza ulteriori effetti sui piani di rimborso originario.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Spese condominiali ed energia elettrica di competenza	136.031
Interessi passivi mutui posticipati	321
interessi su finanziamenti (moratoria)	7.104
interessi su canoni di noleggio per moratoria	898
canoni noleggio BNP (moratoria 6 rate)	10.962
Altri ratei passivi	20
TOTALE	155.336

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	119.323	36.013	155.336
Totale ratei e risconti passivi	119.323	36.013	155.336

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura consegnata al cliente privato ed inviata tramite SDI agli altri clienti.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Contributi in conto esercizio	1.500	0
Altri		
Indennizzi sinistri	2.700	500
Altri ricavi e proventi diversi	16.480	10.481
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	579	356
TOTALE	21.259	11.337

In bilancio è stato rilevato un contributo in c/esercizio erogato dalla Camera di Commercio di Brescia quale concorrenza alle spese per la formazione del personale dipendente.

Crediti d'imposta - Covid-19

Credito d'imposta sanificazione

La società a fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

ha presentato apposita istanza e ottenuto il credito d'imposta, di cui all'art. 120 del decreto rilancio, maturato per euro 1.720.

Il credito d'imposta, che rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio, ed è stato iscritto tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Perdite su crediti	32	0
Imposte deducibili	17.385	12.986

Imposte indeducibili	1.184	941
Quote contributi associativi	103	895
Omaggi e spese di rappresentanza	14.403	2.762
Oneri e spese varie	515	556
Altri costi diversi	695	25.110
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	1	2.865
TOTALE	34.318	46.115

Proventi e oneri finanziari

I ricavi e i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 25.418.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Non sono stati rilevati nell'esercizio in esame ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Non sono stati rilevati nell'esercizio in esame costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La società non ha rilevato la fiscalità corrente in quanto non dovuta.

Fiscalità differita

Sono state stanziare le imposte anticipate, che vengono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per le perdite fiscali IRES.

Alle differenze temporanee è stata applicata l'aliquota IRES pari al 24%.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenzia che in bilancio risulta iscritto un credito verso un amministratore per un totale di Euro 9.750.

	Amministratori
Compensi	4.737

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato, per due anni consecutivi, nessuno dei limiti dimensionali di cui all'art. 2477 c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si rileva che il Finanziamento concesso dall'Istituto di Credito Banca Popolare di Sondio è garantito dal FONDO DI GARANZIA F.Gar L662/96 per una copertura massima di Euro 180.000 sul capitale del finanziamento di euro 200.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Prendendo in esame la situazione contabile analitica comparata del primo trimestre 2021 e del 2020 si evidenzia un incremento del fatturato di circa il 37% e rispettivamente un aumento dei costi della produzione di circa il 32%, gli oneri finanziari hanno subito una lieve contrazione per effetto della moratoria straordinaria accordata dai vari istituti di credito.

Nonostante il perdurare della pandemia causata dal virus Covid-19 la nostra società operando nel settore sanitario non dovrebbe subire impatti negativi e i ricavi non dovrebbero subire alcuna contrazione anche per l'esercizio 2021.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La società dichiara di aver ricevuto:

_ una garanzia per Euro 24.203,48 ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs del 17/03/2020 n. 18

_ una garanzia per Euro 2.767,71 ai sensi del D.L. dell'08/04/2020

riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la copertura della perdita d'esercizio, ammontante come già specificato a € € 164.615,00, si propone di:

procedere con la copertura della perdita, mediante l'utilizzo per pari importo della riserva versamento Soci in conto capitale esposta in bilancio.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Pisogne (BS) 18 maggio 2021

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato FERRETTI MAURO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato FERRETTI MAURO

VMEDICAL s.r.l. - Sede in Pisogne via della Repubblica, 1

Capitale sociale £ 40.000 i.v.

Registro Imprese Brescia N. 03840360980

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 19 aprile 2021 alle ore 20.00 presso la sede sociale si è riunito il Consiglio di Amministrazione della s.r.l. VMEDICAL s.r.l., per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1 Esame Progetto di Bilancio al 31.12.2020;
- 2 Convocazione assemblea ordinaria;
- 3 Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, a norma di legge e di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Ferretti Mauro il quale constata che:

l'intervento a questa riunione del consiglio di amministrazione può avvenire solo in videoconferenza;

che per il consiglio di amministrazione risultano collegati in videoconferenza i sigg.:

- Ferretti Mauro - Presidente;
- Pezzola Stefano - Consigliere;
- Quetti Luciano - Consigliere;

tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

I presenti all'unanimità chiamano a fungere da segretario il Sig. Quetti Luciano.

Il Presidente identifica tutti i partecipanti e si accerta che a tutti soggetti, collegati in videoconferenza, sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

Prosegue il Presidente che constata e fa constatare che la riunione deve ritenersi valida in quanto totalitaria, e che nessuno dei presenti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiarandosi tutti edotti e preparati sulla trattazione degli stessi.

Preliminarmente il Presidente ricorda che l'art. 3 comma 6 del Decreto Milleproroghe ha prorogato per i bilanci 2020 quanto previsto dall'art. 106 del DL n. 18/20 (convertito in Legge n. 27/20), in particolare la disposizione prorogata prevede che, in deroga agli art. 2364 secondo comma c.c. (per le SPA) e l'art. 2478bis c.c.c (per le SRL) ed in deroga delle diverse disposizioni statutarie la convocazione dell'assemblea ordinaria può essere effettuata entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Sussistendo i presupposti di legge la convocazione dell'assemblea dei soci viene fatta nel maggior termine previsto.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente illustra ai presenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico del bilancio al 31 dicembre 2020 e la nota integrativa, redatti ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, in formato XBRL.

I consiglieri discutono circa i criteri di formazione e redazione del bilancio adottati per cui approvano lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa che verranno riportati sul Libro Inventari.

Passando al secondo punto dell'ordine del giorno il Presidente propone ai Consiglieri di fissare la data dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio rilevando che stante la grave situazione epidemiologica in cui si trova il Paese e stante quanto stabilito dall'art. 106, co, 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, l'intervento in assemblea sarà effettuato, in via esclusiva, mediante mezzi di telecomunicazione (audio/video) idonei a garantire l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto; precisando che si considera luogo di svolgimento

dell'assemblea quello in cui si troverà il segretario che verbalizzerà la riunione.

Dopo breve discussione il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

delibera

* di approvare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31.12.2020 e la nota integrativa abbreviata, redatti ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, in formato XBRL;

* di fissare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio in prima convocazione per il giorno 18.05.2021 alle ore 18.30 presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Delibere di cui all'art. 2479 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da discutere e nessun altro chiedendo la parola la riunione è tolta alle ore 20.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Ferretti Mauro _____

IL SEGRETARIO

Quetti Luciano _____

VMEDICAL s.r.l.

Sede in Pisogne via Della Repubblica n. 1

Codice fiscale: 03840360980

Capitale sociale sottoscritto Euro € 40.000,00

Registro Imprese Brescia N. 03840360980 – REA n. 567428 –Ufficio di Brescia

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 18 maggio 2021 alle ore 18.30 presso la sede sociale, si è tenuta, l'assemblea generale ordinaria dei soci della società **VMEDICAL s.r.l.**, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Delibere di cui all'art. 2479 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Sig. Ferretti Mauro, presidente del Consiglio di Amministrazione, che accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti e dichiara:

che come indicato anche nell'avviso di convocazione ed in conformità alle previsioni dello statuto sociale l'intervento alla riunione dell'assemblea dei soci è previsto in videoconferenza;

- che per il consiglio di amministrazione sono presenti fisicamente:

- Sig. Ferretti Mauro - Presidente
- Sig. Pezzola Stefano – Consigliere

sono presenti in videoconferenza:

- Sig. Quetti Luciano - Consigliere

- nonché i soci o loro rappresentanti presenti fisicamente:

- Ferretti Mauro socio recante una quota pari a nominali euro 6.000,00 pari al 15% del Capitale Sociale;
- Pezzola Stefano socio recante una quota pari a nominali euro 6.000,00 pari al 15% del Capitale Sociale;
- Ferrari Luisella socio recante una quota pari a nominali euro 4.000,00 pari al 10% del Capitale Sociale, presente per delega il Sig. Ducoli Achille;

sono presenti in videoconferenza:

- Quetti Luciano socio recante una quota pari a nominali euro 10.400,00 pari al 26% del Capitale Sociale;
- Global Faber Brixia Srl socio recante una quota pari a nominali euro 8.000,00 pari al 20% del Capitale Sociale, presente per delega il Sig. Parietti Claudio;
- Poiatti Augusto socio recante una quota pari a nominali euro 5.600,00 pari al 14% del Capitale Sociale;

il tutto pari al 100% del Capitale Sociale.

I presenti all'unanimità chiamano a fungere da segretario il Sig. Pezzola Stefano.

Il Presidente ricorda che la partecipazione in videoconferenza a questa assemblea è consentita dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, così come modificato dall'art.3 DL 183/2020, che prevede espressamente l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio.

Il Presidente identifica quindi tutti i partecipanti intervenuti e si accerta che ai soggetti collegati in videoconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante. Il Presidente constata infine, e fa constatare, che l'assemblea risulta regolarmente convocata e deve ritenersi valida ed atta a deliberare sul citato ordine del giorno.

Il Presidente illustra inoltre i motivi che hanno consentito di convocare questa assemblea entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e in particolare ricorda che ciò risultava espressamente consentito dall'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, così come modificato dall'art.3 DL 183/2020, anche in deroga a quanto previsto dagli articoli

2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, disposizioni prorogate dall'art. 3 comma 6 del Decreto Milleproroghe.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

In relazione al primo punto il Presidente dell'assemblea legge il bilancio al 31.12.2020 redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa in formato xbrl fornendo agli interessati i necessari chiarimenti di volta in volta richiesti.

L'Assemblea dei soci, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti

delibera

- di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, in formato xbrl;

- di coprire la perdita di esercizio di Euro 164.615,06 con pari importo della riserva esposta in bilancio versamenti soci in c/capitale.

Il Presidente constata che l'ordine del giorno è esaurito e non essendovi più alcuno che chiede la parola, viene redatto il presente verbale, che letto dal Presidente viene approvato all'unanimità. L'assemblea viene sciolta alle ore 19.30.

Pisogne (BS), 18.05.2021

Il Presidente

Sig. Ferretti Mauro _____

Il Segretario

Sig. Pezzola Stefano _____